



"Un lavoro potente"
The guardian

"Un film che si dipana con elegante raffinatezza"
The Hollywood Reporter

THE REUNION

UN FILM DI ANNA ODELL

ritrovarsi... peggiori di prima?

FRENCH QUARTER FILM - in coproduzione con SVT/DUNNAR CARLSSON DAUJLIDIS FILMDEVELOPMENT/MIKAZEL FRISSELL via tecnologia controllata da FILMBASEN/FILM STOCKHOLM e FILMREGION STOCKHOLM-MÅLARSÄLLEN NORRISKA FILM SHORTCUT/HANS VERMELI
in parte finanziata da KUNGLIGA KONSTFÖRSKOLAN e SVENSKA FILMINSTITUTET /SUSANNE GLANDBERG distribuzione svedese TRIAT FILM distribuzione italiana TYCOON DISTRIBUTION interpreti ANNA ODELL ANDERS BERG ROBERT FRANKISON SANDRA ANDREIS
RIKARD SVENSSON NILSÅS ENGDAHL SANNA KRÖPPER SARA KARLSDÖTTER CHRISTOPHER WOLLTER WINNA THREUTIGER MALIN YULCANG ERIK ENK SARA PERSSON ULF STENBERG FREDRIK MEYER ANDREAS KUNDLER HENRIK NORLÉN CILLA THORELL
DAVID NORDBLÖM KAMILLA BENHAMZA LENA MOSSÉSÅRD MIKAELA RAMEL scenografia MADELEINE NORLING EVA TORÉVALL suono e mixaggio JAN ALVERMARK OWE SVENSSON fotografia RAGINA JÖRNING POF montaggio KRISTIN GRÖNSTRÖM, SIK
produttore esecutivo MATIAS SANDSTRÖM produttore MATHILDE DOTY regista ANNA ODELL





PRESENTA

THE REUNION



UN FILM DI ANNA ODELL

(Svezia, colore, 90')

DAL 25 OTTOBRE AL CINEMA

TYCOON DISTRIBUTION

Via Cesare Battisti, 88 – 35121 Padova; +39 049 751894

tycoondistribution@gmail.com www.tycoondistribution.it



@tycoondistribution



@tycoonfilm

UFFICIO STAMPA

Ilaria Di Milla

M. 3493554470 E . ilariadimilla@gmail.com

Deborah Macchiavelli

M. 3335224413 E. macchiavellideborah@gmail.com

French Quarter Film

presenta

THE REUNION

Un film di Anna Odell

Sinossi del film

È una serata speciale per un gruppo di ex compagni di scuola. Riuniti per celebrare i vent'anni dal diploma, sono intenti a ridere, scherzare, e rivangare il passato con un pizzico di nostalgia e cameratismo. Ma, in questa atmosfera di festa, c'è però qualcuno che è meno a suo agio: è Anna, la più seria e silenziosa. Presto Anna si alzerà in piedi e tirerà fuori i motivi della sua amarezza, e la riunione prenderà una piega inaspettata...

Nota sul sistema scolastico in Svezia

“**The Reunion**” rievoca un periodo scolastico definito in Svezia *Grundskola* (ossia scuola dell'obbligo), che si intraprende dai 7 anni fino ai 16 anni. Tale periodo segue la *Förskoleklass* (scuola prescolare: la frequenza è facoltativa), ed è di norma seguito da un triennio della *Gymnasieskola*, caratterizzato essenzialmente da un avviamento a percorsi professionalizzanti o universitari.

Note di regia

L'idea alla base di THE REUNION mi è venuta dopo aver scoperto che i miei vecchi compagni di scuola, gente con cui ho trascorso nove anni fianco e fianco, avevano organizzato un ritrovo a cui erano stati invitati tutti, eccetto me.

Subito si è scatenata la mia curiosità sul perché avessero deciso di escludermi. Si trattava di semplice paura dei cambiamenti del tempo? E' perché in quel periodo venivo dipinta dai media svedesi come un'artista provocatoria? Che sarebbe successo se Anna Odell avesse presenziato? La mia esperienza personale servita come base di partenza nella mia ricerca: cosa succede quando le vecchie gerarchie vengono messe a nudo e in discussione?

Verità e finzione si sono mescolati durante la realizzazione di THE REUNION, diventando l'uno prerequisite dell'altra.



Chi è la regista, sceneggiatrice e protagonista Anna Odell

Anna Odell (Stoccolma, 3/10/1973), ha studiato presso due delle più prestigiose istituzioni svedesi: lo University College of Arts, Craft and Design e il Royal Institute of Art.

Il suo saggio finale allo University College of Arts, Craft and Design di Stoccolma si intitola *UNKNOWN WOMAN 2009-349701*. E' stato mostrato in diverse sedi in Scandinavia, e a Parigi nel Maggio 2013.

Questo saggio ha scatenato delle furibonde polemiche in Svezia: Anna Odell si è sottoposta in prima persona a delle cure psichiatriche ospedaliere dopo aver messo in scena una crisi psicotica su un ponte a Stoccolma. Anni prima era davvero stata in cura, e da questo punto di partenza, l'autrice ha voluto puntare l'obiettivo sulla sanità del suo paese, e sulle gerarchie di potere che vi sono sottostanti. Anna Odell si mette al centro delle sue opere, utilizzando se stessa e il suo corpo come l'ingranaggio principale di una performance artistica che punta al disvelamento del meccanismo delle cose.

THE REUNION è il suo film d'esordio alla regia. Ancora prima di uscire nei cinema, questo film ha generato un grande interesse sui media, a causa delle speculazioni circa il suo contenuto, volto allo studio e alla comprensione dei meccanismi sottostanti alle logiche culturali che dominano il suo Paese .

Filmografia selezionata di Anna Odell:

- *Okänd, kvinna 2009-349701* (2009) sceneggiatura, produzione, interpretazione (nei propri panni)
- *The Reunion* (2013) regia, sceneggiatura, interpretazione
- *X&Y* (2018) regia, sceneggiatura, interpretazione

Intervista a Anna Odell, regista di “The Reunion” (Återträffen)

L'intervista è stata condotta da Giulia Ghigi per la Settimana della Critica, per la cui 28° edizione il film è stato selezionato



Giulia Ghigi Chi era Anna Odell prima di diventare una regista?

Anna Odell *Ho iniziato come artista e ho conseguito un master in arte. Avvicinandomi all'adolescenza, quando mi sono resa conto che era giunto il momento di smettere di giocare come una bambina, ho avuto un vuoto enorme. Scoprire che l'arte è un modo adulto di giocare è stata la mia strada per uscire da quel vuoto. L'arte è il mio modo di relazionarmi alla vita. Ho sempre avuto un grande interesse e sono particolarmente sensibile alle strutture di potere dell'uomo e alle gerarchie. Nel 2009, ho presentato un lavoro che ha scatenato un enorme dibattito in Svezia su ciò che è l'arte e fino a che punto si possa arrivare in nome dell'arte. Il titolo è Unknown Woman 2009-349701 e si compone di più parti, ma la parte che è stata al centro del dibattito era quella in cui ho scelto di mettere in atto una crisi psicotica su un ponte a Stoccolma. Io stesso ho sofferto di una malattia psicologica per diversi anni. Ho scelto di usare me stessa e la mia esperienza per mettere sotto i riflettori le strutture di potere all'interno del sistema di assistenza psichiatrica e ho usato me stessa come oggetto per ritrarre la società e la psichiatria.*

GG Che necessità ti ha spinto a scegliere questa storia per esordire?

AO *Per molti anni ho voluto lavorare sul tema del bullismo. Durante tutta la scuola elementare sono stata vittima di bullismo e così ho voluto usare le mie esperienze in qualche modo per indagare, tra le altre cose, le relazioni all'interno di un gruppo in seguito ad un cambiamento di gerarchia. Nella mia arte, ciò che mi stimola è la creazione una finzione, il portarla nella realtà, e lasciare poi che la realtà reagisca alla finzione, al fine di creare un lavoro in cui tutte le parti si relazionino a vicenda.*

GG Perché hai scelto anche il cinema come mezzo per la tua espressione artistica?

AO *Quando ho iniziato a lavorare con il progetto, il mio primo pensiero è stato quello di creare un'opera d'arte con elementi di documentario. Sapevo che ci sarebbe stato un incontro per il ventesimo anniversario della mia ex classe, ma non sapevo quando sarebbe successo. Ho comunque iniziato a scrivere un discorso che volevo leggere, se mai ci fosse stata una festa. Volevo quindi utilizzare le reazioni da parte dei miei compagni di classe come punto di partenza per il progetto. Durante questi preparativi ho saputo che di fatto c'era stata una riunione di classe, ma che non ero stata invitata. E' in quel momento che è nata l'idea di fare un film. Ho deciso di usare degli attori per girare The Reunion, che mette in scena la riunione alla quale avrei dovuto essere invitata. Ho deciso poi di andare ancora oltre e contattare i miei compagni di classe reali e mostrare loro un primo montaggio della riunione di classe che avevo rappresentato.*

GG Com'è stata l'esperienza del set? (il momento più gratificante e quello più difficile)

AO *Il viaggio, lavorare con tutte queste persone così coinvolte nel progetto, è stato fantastico. Gli attori con cui ho lavorato sono stati intrepidi e generosi e questo ha significato molto per il film, in particolare nella prima parte. Questa parte è principalmente improvvisata, anche se avevamo una sceneggiatura ben definita per rispettare l'ordine di ciascuna scena. La sfida più grande è stata quella di dirigere un film per la prima volta e, al tempo stesso, anche di recitarci nel ruolo principale.*

GG Che cosa significa per te la ricerca del punto di vista?

AO *Voglio mettere in luce le cose che spesso siamo consapevoli, ma per diversi motivi scegliamo invece di ignorare. Il mio metodo di lavoro è quello di esplorare un tema e, attraverso questo processo, trovarne una rappresentazione artistica. Il punto di vista della ricerca è una parte importante di ciò che mi stimola creativamente.*

GG Anche nella tua precedente performance artistica *Unknown Woman* (2009), sei ricorsa al mezzo audiovisivo: usi la macchina da presa come un testimone?

AO *Io uso la macchina da presa come uno strumento con cui esplorare i nostri comportamenti e in questo senso si potrebbe dire che uso la macchina da presa come testimone quando rappresento qualcosa nella vita reale.*

GG Quanto pensi che le relazioni tra compagni di classe possano influenzare la vita di una persona adulta?

AO *Penso che le nostre esperienze scolastiche ci tocchino enormemente, ci determinano e ci influenzano a vicenda per tutta la vita. Questo significa anche che possiamo cambiare e riprenderci da brutte esperienze prendendo parte in nuovi contesti. Ecco perché credo che tutti noi abbiamo una grande responsabilità nelle nostre relazioni con l'altro e che tutti noi possiamo aiutare a prevenire il bullismo e l'ostracismo.*



**“The Reunion” (Återträffen) ha vinto in Svezia
il premio dell’industria cinematografica locale per il miglior film dell’anno.**

Ecco una selezione dei festival e delle rassegne in cui il film è stato presentato:

- Italia, Festival di Venezia (Settimana della Critica)
- Germania, Hamburg Film Festival
- Svezia, Göteborg International Film Festival
- Ungheria, Titanic International Filmpresence Festival
- Australia, Sydney Film Festival
- Nuova Zelanda, New Zealand International Film Festival
- Polonia, New Horizons Film Festival e Gdynia Polish Film Festival
- Francia, La Roche-sur-Yon International Film Festival
- Taiwan, Taipei Golden Horse Film Festival
- Cile, Festival: Cine Nórdico en Cine UC
- Giappone, Sweden Film Festival

Questi i principali premi vinti dal film:

- Bruxelles European Film Festival

White Iris per il Miglior Esordio a Anna Odell (regista) French Quarter Film (produzione)

- Dublin International Film Festival

Premio della critica al miglior film per Anna Odell e French Quarter Film

- Guldbagge Awards (Oscar svedese)

Guldbagge miglior film Mathilde Dedye (producer)

Guldbagge miglior sceneggiatura Anna Odell

- Kosmorama, Trondheim Internasjonale Filmfestival

Premio per il Miglior Esordiente ad Anna Odell

- Stockholm Film Festival

Menzione per il miglior esordio ad Anna Odell

- Festival di Venezia

Premio FIPRESCI ad Anna Odell

Fedeora Award – Premio speciale della Settimana Internazionale della Critica ad Anna Odell per l’opera dell’autrice

Cast artistico

Anna ANNA ODELL

AndersANDERS BERG

RobbanROBERT FRANSSON

LouiseSANDRA ANDREIS

RikardRIKARD SVENSSON

NilleNIKLAS ENGDAHL

SannaSANNA KREPPER

Linda SARA KARLSDOTTER

Christopher CHRISTOPHER WOLLTER

MinnaMINNA TREUTIGER

MalleMALIN VULCANO

ErikERIK EHN

SaraSARA PERSSON

UlfULF STENBERG

FredrikFREDRIK MEYER

Andreas ANDREAS KUNDLER

HenrikHENRIK NORLÉN

CillaCILLA THORELL

David DAVID NORDSTRÖM

Camilla KAMILA BENHAMZA

Lena LENA MOSSEGÅRD

Mikaela MIKAELA RAMEL

Cast tecnico

Regia e sceneggiatura..... ANNA ODELL

Prodotto da..... MATHILDE DEDYE

Co-prodotto da SVT

Gunnar Carlsson ,
DAGSLJUS FILMEQUIPMENT,
Mikael Frisell,
NORDISK FILM SHORTCUT,
Hans Vermeij

Col supporto diSWEDISH FILM INSTITUTE,

Suzanne Glansborg
THE ROYAL INSTITUTE OF ART

Prodotto da..... FRENCH QUARTER FILM

Montaggio KRISTIN GRUNDSTRÖM, SFK

Fotografia..... RAGNA JORMING, FSF

Montaggio sonoro... JAN ALVERMARK

Formato DCP, COLORE

Durata 90'

La distribuzione italiana



Tycoon Distribution (www.tycoondistribution.it), distribuzione indipendente d'essai, nasce dal circolo The Last Tycoon, una storica associazione di cultura cinematografica, presieduta da Ezio Leoni, che opera a Padova da oltre vent'anni curando la programmazione del cinema Lux, sala d'essai per eccellenza, attenta a proiettare e valorizzare titoli di qualità. Il contatto sempre più frequente con distributori e sale indipendenti in sintonia con le scelte culturali del circolo e la frequentazione dei vari Festival in giro per l'Europa hanno portato alla decisione di cimentarsi in un progetto distributivo mirato.

Film distribuiti da Tycoon Distribution:

2017 – **Mister Universo**, di Tizza Covi e Rainer Frimmel

2017 – **Tanna**, di Martin Butler e Bentley Dean

2017 – **Le stelle di Celi**, di Lucia Zanettin

2017 - **My name is Emily**, di Simon Fitzmaurice

2017 – **Sámi Blood**, di Amanda Kernell (con Cineclub Internazionale)

2018 - **The Constitution** - Due insolite storie d'amore, di Rajko Grlic (con Cineclub Internazionale)

2018 – **Interruption** di Yorgos Zois

2018 – **The Reunion** di Anna Odell